



**COMUNE DI DRENCHIA
PROVINCIA DI UDINE**

**REGOLAMENTO PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER
L'ADOZIONE DEI
CANI RANDAGI CATTURATI O
VAGANTI SUL TERRITORIO
COMUNALE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 11 del 08.05.2020

INDICE

ART.1 OGGETTO

ART.2 MODALITA' DI ADESIONE

ART.3 INCENTIVI PER L'AFFIDAMENTO

ART.4 CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

ART.5 INADEMPIENZE

ART.6 EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

ART.7 DECESSO O SMARRIMENTO

ART.8 EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO

ART.9 PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Allegati n°1: Richiesta adozione cane

Allegato n°2: Disciplinare per l'adozione

Allegato n°3: Scheda di affido

ART.1 OGGETTO

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale, allo scopo sia di garantire il loro benessere, sia di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero temporanea o permanente.

ART.2 MODALITÀ DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del comune ed ospitati presso il canile convenzionato, possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta. L'adozione sarà consentita solo a maggiorenni, con diritto di prelazione, a parità di scelta, dei cittadini di Drenchia.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane di proprietà del Comune, potranno recarsi presso la struttura convenzionata per visionare gli animali.

Individuato il cane che si intende adottare potrà essere presentata la relativa richiesta scritta su appositi moduli predisposti dall'Ente, che dopo averle valutate, disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura convenzionata per l'adozione.

La struttura convenzionata consegnerà la scheda anagrafica del cane, con foto e microchip allegando il tutto all'autorizzazione.

Il cane adottato, passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina. Non potranno essere adottati più di tre cani dalla stessa persona.

ART. 3 INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO

Al fine di incentivare l'adozione, per chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune ed ospitato presso il canile convenzionato sono previste le seguenti agevolazioni: a chi adotta uno dei cani di proprietà del Comune, sarà riconosciuto un contributo di Euro 250 da corrispondersi entro il 30 giugno di ogni anno per tutta la durata di vita del cane, previo accertamento dell'effettivo possesso e dello stato di buona custodia dell'animale.

Il contributo è elevato ad euro 300 per anziani ultrasessantacinquenni, disabili soggetti che fanno ricorso alla pet therapy (certificata da un medico).

ART. 4 CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

Il settore competente si riserva periodicamente, di effettuare controlli sullo stato del cane adottato, anche con personale specializzato.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso la struttura.

ART. 5 INADEMPIENZE

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto o comunque del suo controvalore monetario.

Si provvederà alle sanzioni di cui alla Legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" e smi.

ART.6 EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare all'ente entro e non oltre le 24h, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

ART.7 DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso, o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24 ore) al responsabile del servizio presso il comune.

In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il servizio veterinario dell'ASL.

ART. 8 EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'AFFIDATARIO

In caso di cambio residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione al Comune del nuovo domicilio e del Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale in cui è ubicato.

ART. 9 PUBBLICITÀ PER L'ADOZIONE

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc...) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.

Allegato 1

Al Comune di Drenchia

Io sottoscritto _____
nat ____ a _____
e residente in _____ Via/Piazza _____ n° ____
codice fiscale _____ Tel. _____
email _____

CHIEDO

di adottare un cane che risponde al nome di _____
numero di chip _____
attualmente ricoverato presso il canile convenzionato “ _____
_____” ubicato in _____

Dichiaro di essere a piena conoscenza del contenuto del Regolamento comunale per la concessione di contributi per l'adozione dei cani randagi catturati o vaganti sul territorio comunale e di accettarne tutte le norme e obblighi relativi.

Data _____

Firma _____

allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Allegato 2

DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE A PRIVATO CITTADINO DI CANI RANDAGI RICOVERATI NEL CANILE CONVENZIONATO.

ART. 1

Il Comune di Drenchia, nella persona del responsabile _____, affida, in adozione, n. ____ cane/i di proprietà del Comune di cui all'allegata scheda n. ____ prot. ____ del ____/____/____ al Sig. _____ nato a _____ il ____/____/____ e residente a _____ in via _____ cod. fisc. _____ identificato mediante _____.

L'affidatario si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto presso l'animale. Assume l'obbligo, nella spiegata qualità di adempiere nei confronti dell'animale, a quanto specificato al successivo art.2.

ART.2

Obblighi dell'affidatario

L'affidatario assume l'obbligo di:

- I. Ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dell'animale;
- II. Effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive il cane;
- III. Eseguire la pulizia igienica e periodicamente la tolettatura del cane;
- IV. Sottoporre il cane al trattamento antiparassitario al bisogno;
- V. Sottoporre a controllo sanitario e delle condizioni generali dell'animale periodicamente presso uno studio veterinario;
- VI. Effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
- VII. Effettuare eventuali richiami di vaccino ai cani adulti e cuccioli;
- VIII. Provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane;
- IX. Munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche;
- X. Procedere alla voltura del microchip (o altro strumento idoneo ad identificare il cane) dal Comune al relativo affidatario (a cura del Comune)

ART. 3

Contributi

Gli Uffici comunali erogheranno il contributo stabilito dal regolamento comunale entro il 30 di giugno di ogni anno previa formale richiesta dell'adottante il quale dovrà esibire il cane per consentire all'Ufficio di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale. Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente non sarà liquidato alcun compenso e sarà disposta la revoca dell'affidamento con riserva di esercitare azione risarcitoria nei confronti dell'affidatario in conseguenza delle violazioni degli obblighi imposti dal presente Disciplinare dallo stesso sottoscritto.

ART. 4

Decesso o smarrimento

Nel caso di decesso, cessione a qualsiasi titolo o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre le 24h) al responsabile del servizio.

Drenchia li ___/___/_____

Il Responsabile

L'Affidatario

Allegato 3

SCHEDA DI AFFIDO – CANI RANDAGI
(da compilare a cura del responsabile della struttura)

Drenchia li, ___/___/_____ Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

- Razza _____
- Taglia _____
- Sesso _____
- Mantello _____

FOTO

- Colore _____
- Età (approssimativa) _____
- Numero tatuaggio _____
- Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale dove è stato tatuato:

ASL _____
indirizzo _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ residente in _____
Via _____ tel _____ identificato
mediante _____ in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si
impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente
domicilio _____
ed a non cederlo a terzi, se non previa segnalazione al Servizio Veterinario dell'Asl dove il cane è
stato tatuato e al Comune.

Si impegna, altresì, a dichiarare agli stessi servizi (ASL e Comune) lo smarrimento o il decesso
dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli
domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti di canili
convenzionati con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute

Il Responsabile

L'affidatario del cane
